



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 20/2018

IL DIRETTORE f.f.

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- la nota di convocazione della C.d.S. ex art. 3 del D.P.R. 383/94, prot. n. 3802 del 26/04/2017, pervenuta al protocollo n. 1627 del 24/04/2017 di questo Ente, inoltrata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per conto del Direttore del Polo Museale della Puglia, per il progetto di riqualificazione dell'area esterna e realizzazione di un centro polifunzionale per l'accoglienza dei turisti a Castel del Monte, finanziato nell'ambito del PON Cultura e Sviluppo FESR 2014/2020, a farsi su terreni censiti in catasto al fg. 178, p.lle 260, 46, 106, 107, ricadenti in Zona D6 - *aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri*, secondo il Piano per il Parco;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito della stessa Conferenza di servizi, questo Ente, con nota n.2728 del 10.07.2017, ha espresso parere non favorevole all'intervento in quanto per le stesse aree sono comunque vietati gli interventi di nuova costruzione, *"sebbene le finalità dell'intervento siano coerenti con quelle delle Zone D di Piano (art. 9, c.1) [...] e sebbene l'intervento in questione (pur inserendosi in un contesto ambientale e paesaggistico di pregio) interessi un'area già modificata e degradata del Sito e sia volto alla relativa riqualificazione ambientale, oltre che paesaggistica, prevedendo la ricomposizione dell'originaria morfologia del pendio"*;
- con nota n.23774 del 02.11.2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in riscontro alla richiesta della Soprintendenza della convocazione di un tavolo tecnico per l'esame del progetto in questione e per l'individuazione delle procedure necessarie alla prosecuzione del relativo iter di approvazione, ha comunicato che *"lo stesso Ente Parco, nel parere rilasciato, riconoscendo, in linea di massima, la validità della soluzione progettuale proposta, si esprime in modo non favorevole in assenza di un accordo di programma preliminare previsto dal Parco per la zona di Piano D6, per"*





parco nazionale
dell'**alta murgia**



dunque sin d'ora valutare che tale accordo possa essere posto a base del confronto tecnico";

- con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 05 del 19.01.2018 è stata proposta l'adesione al protocollo per i siti UNESCO, come sottoscritta nel 2013 tra l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET), Puglia Promozione, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, il Comune di Alberobello, il Comune di Andria, il Comune di Monte Sant'Angelo;

- con la stessa Deliberazione è stato altresì proposto, in attuazione dell'art. 6 del protocollo sopra richiamato, l'integrazione allo stesso per:

- *L'attuazione degli interventi prioritari del Piano per il Parco, in particolare l'intervento ivi previsto relativo al sito di Castel del Monte, giusta scheda progetto di cui all'Allegato VII del Piano, anche alla luce del citato progetto di riqualificazione ambientale di Castel del Monte, proposto dalla Direzione Generale Musei - Polo Museale Della Puglia - Bari (come peraltro si evince dalla nota del Ministero dell'Ambiente prot. n.23774 del 02.11.2017); sottoponendo lo stesso a consultazione delle Associazioni Ambientaliste e successivamente al parere del Consiglio Direttivo;*
- *L'ipotesi di ampliamento del sito di Castel del Monte a quello UNESCO di Matera e la relativa candidatura nella World Heritage List -UNESCO previa la redazione di un PIANO di GESTIONE INTEGRATO che permetta non solo il rilancio del Brand UNESCO della Regione Puglia ma anche lo sviluppo di un modello integrato di fruizione e gestione turistica dell'intero comprensorio del Parco, altresì funzionale all'evento europeo di "Matera Capitale della Cultura 2019";*

- relativamente alle integrazioni al protocollo sopra proposte con la predetta Deliberazione, il Sito di Castel del Monte è individuato tra i principali elementi qualificanti del Parco, secondo la *Carta delle attrezzature e dei servizi del Parco* di cui alla Tav. 28, e ricade in Zona D6: aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia;

- tra gli interventi prioritari proposti nel Piano per il Parco per il raggiungimento delle finalità generali e di cui all'art. 21 del Piano per il Parco, vi è il Progetto: *Grandi Attrattori: Paesaggi di Castel del Monte*, la cui scheda-progetto descrittiva di cui all'Allegato VII al Piano pone tra gli obiettivi generali la riqualificazione paesaggistica dell'area prevedendo *"la rinaturalizzazione del rimboschimento di conifere [...], la sistemazione degli accessi e dei percorsi al sito, la riqualificazione delle aree di pertinenza"*;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- ai sensi dell'art. 21, c.2 nelle N.T.A. del Piano per il Parco: "*I progetti prioritari approvati dall'Ente assumono il carattere di rilevante interesse pubblico e di urgenza e indifferibilità ai sensi di legge*";

- lo stesso intervento è stato sottoposto a consultazione delle Associazioni Ambientaliste nell'incontro tenutosi presso la sede dell'Ente Parco in data 13.02.2018, giusto verbale e relative integrazioni agli atti dell'Ente Parco;

- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 06/2018 del 16/02/2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Polo Museale della Puglia (Direzione Generale dei Musei del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) ex art. 1, comma 5, della L. 394/91 e ss.mm.ii., art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, e art. 15 legge 241 del 07/08/1990, finalizzato alla realizzazione del "Progetto di Riqualficazione dell'area esterna e realizzazione di un centro polifunzionale per l'accoglienza dei turisti a Castel del Monte, proposto dal Polo Museale della Puglia (Direzione Generale dei Musei, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo);

- Detto accordo, sottoscritto tra le parti in data 13/04/2018, è finalizzato:

1. alla condivisione e individuazione dell'intervento in oggetto, come proposto dal Polo Museale della Puglia, quale *Progetto Prioritario: Grandi Attrattori: Paesaggi di Castel del Monte*, di cui all'art. 21, c.1, delle N.T.A. del Piano per il Parco;

2. all'integrazione delle finalità progettuali di fruizione e di valorizzazione del solo Sito UNESCO proposte, con quelle generali e con gli obiettivi del Piano per il Parco di cui all'art. 1 delle N.T.A., in particolare di *valorizzazione delle risorse del Parco Nazionale dell'Alta Murgia attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela*, da meglio definire e dettagliare nel Piano di Gestione del Sito;

3. all'individuazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Polo Museale della Puglia, quali Soggetti promotori dell'intervento;

4. all'acquisizione da parte del soggetto promotore ed attuatore delle autorizzazioni, atti, licenze, permessi e nulla-osta o di altri elementi comunque denominati utili alla attuazione del "Progetto di riqualficazione dell'area esterna e realizzazione di un centro polifunzionale per l'accoglienza dei visitatori a Castel del Monte";

5. ad indirizzare le soluzioni tecniche e impiantistiche proposte nel progetto definitivo verso tecniche e tecnologie della bioedilizia e a integrare lo stesso alla luce degli esiti



parco nazionale
dell'**alta murgia**



delle consultazioni con le Associazioni Ambientaliste giusto verbale e successive integrazioni pervenute agli atti dell'Ente Parco;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona D6 - *aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri*, secondo il Piano per il Parco;

2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";

3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

3.1 B.P. 142, lett. M, vincolo archeologico;

3.2 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

3.3 B.P. art. 136 notevole interesse pubblico;

3.4 U.C.P. "rilevanza naturalistica" IT9120007 SIC7ZPS Murgia Alta;

3.5 U.C.P. "coni visuali";

3.6 U.C.P. "aree a rischio archeologico";

3.7 U.C.P. "aree di rispetto componenti culturali ed insediative;

3.8 U.C.P. "aree di rispetto dei boschi";

3.9 U.C.P. "vincolo idrogeologico";

3.10 U.C.P. "versanti con pendenza superiore al 20%";

- Detto intervento proposto, che interessa l'area sottoposta a tutela ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali con D.M. 18.11.1968 di "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio dei Comuni di Andria e Corato", pone l'obiettivo di migliorare le condizioni di visita del monumento, dichiarato Sito Unesco, e prevede la demolizione di un fabbricato esistente, costruito presumibilmente negli anni '50 del secolo scorso, destinato a ambienti di servizio a uso del personale di custodia e la creazione, al suo posto, di un centro di accoglienza polifunzionale per i visitatori all'interno del quale si collocheranno i servizi di accoglienza (biglietteria, infopoint, servizi igienici, bookshop e caffetteria) della superficie netta di circa 510,00 mq ed un'altezza netta interna variabile da 2,80 mt a 3,80 mt, lo spostamento contestuale dei servizi igienici, la cui struttura sarà adibita a foresteria, la sistemazione delle aree esterne e la riqualificazione del secondo percorso di visita con l'eliminazione delle barriere architettoniche mediante l'installazione di una pedana elevatrice a ridosso dell'ingresso secondario al castello;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- Con il sopra richiamato accordo sottoscritto in data 13/04/2018, l'intervento oggetto d'istanza, come proposto dal Polo Museale della Puglia, è stato individuato quale *Progetto Prioritario: Grandi Attrattori: Paesaggi di Castel del Monte*, di cui all'art. 21, c.1, delle N.T.A. del Piano per il Parco, prevedendo l'integrazione delle finalità progettuali di fruizione e di valorizzazione del solo Sito UNESCO proposte, con quelle generali e con gli obiettivi del Piano per il Parco di cui all'art. 1 delle N.T.A.;
- il Progetto: *Grandi Attrattori: Paesaggi di Castel del Monte*, di cui alla scheda-progetto descrittiva di cui all'Allegato VII al Piano, pone tra gli obiettivi generali la riqualificazione paesaggistica dell'area prevedendo "*la rinaturalizzazione del rimboschimento di conifere [...], la sistemazione degli accessi e dei percorsi al sito, la riqualificazione delle aree di pertinenza*";
- ai sensi dell'art. 21, c.2 nelle N.T.A. del Piano per il Parco: "*I progetti prioritari approvati dall'Ente assumono il carattere di rilevante interesse pubblico e di urgenza e indifferibilità ai sensi di legge*";
- le finalità dell'intervento, ora individuato quale *Progetto Prioritario*, sono altresì coerenti con quelle delle Zone D di Piano (art. 9, c.1), ovvero volte al "*mantenimento e al rafforzamento del ruolo di connessione ambientale e paesaggistica, alla promozione del turismo, della fruizione pubblica e dell'identità culturale delle comunità locali, nonché allo sviluppo di attività economiche sostenibili. Comprende le aree più intensamente antropizzate del Parco, le aree interessate da previsioni di interventi per lo sviluppo sociale ed economico e le aree di recupero e di valorizzazione del sistema di beni culturali e ambientali*";
- l'intervento in questione (pur inserendosi in un contesto ambientale e paesaggistico di pregio) interessa un'area già modificata e degradata del Sito, peraltro individuata come superficie improduttiva secondo la Carta di Uso del Suolo, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat e disturbo alle specie connesse alle stesse ed è volto alla relativa riqualificazione ambientale, oltre che paesaggistica, prevedendo la ricomposizione dell'originaria morfologia del pendio, come già comunicato da questo Ente con nota prot. n. 2728 del 10/07/2017 nell'ambito della C.d.S.;

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5
c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001,**

**e rilascia il
NULLA OSTA**



parco nazionale*
dell'**alta murgia**



Al Direttore del Polo Museale della Puglia, nella persona della Dott.ssa Mariastella Margozi, per il progetto di riqualificazione dell'area esterna e realizzazione di un centro polifunzionale per l'accoglienza dei turisti a Castel del Monte, finanziato nell'ambito del PON Cultura e Sviluppo FESR 2014/2020, a farsi su terreni censiti in catasto al fg. 178, p.lle 260, 46, 106, 107, ricadenti in Zona D6 - *aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri*, secondo il Piano per il Parco, giusta nota di convocazione della C.d.S. ex art. 3 del D.P.R. 383/94, prot. n. 3802 del 26/04/2017, pervenuta al protocollo n. 1627 del 24/04/2017 di questo Ente, inoltrata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- 1 Nota di convocazione della C.d.S. ex art. 3 del D.P.R. 383/94, prot. n. 3802 del 26/04/2017, pervenuta al protocollo n. 1627 del 24/04/2017 di questo Ente, inoltrata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche;
- 2 RELAZIONE GENERALE
- 3 RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
- 4 RELAZIONE SULLE STRUTTURE - CALCOLI PRELIMINARI
- 5 RELAZIONE TECNICA SUGLI IMPIANTI - CALCOLI PRELIMINARI
- 6 RELAZIONE TECNICA SUGLI IMPIANTI A FLUIDO - CALCOLI PRELIMINARI
- 7 RELAZIONE SULL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- 8 RELAZIONE PAESAGGISTICA
- 9 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (LIVELLO I - FASE DI SCREENING)
- 10 RELAZIONE BOTANICO VEGETAZIONALE
- 11 RELAZIONE IGIENICO SANITARIA
- 12 RELAZIONE V.V.F.
- 13 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 14 ELENCO PREZZI UNITARI
- 15 ANALISI PREZZI
- 16 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 17 QUADRO ECONOMICO
- 18 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- 19 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 20 (allegato A) DIAGRAMMA DI GANTT - CRONOPROGRAMMA
- 21 (allegato B) VALUTAZIONE DEI RISCHI
- 22 (allegato C) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
- 23 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 24 INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 25 PLANIMETRIA E PROFILO
- 26 PROFILI QUOTATI
- 27 FORESTERIA PLANIMETRIA E PROFILO
- 28 PLANIMETRIA GENERALE
- 29 CONFRONTO PROFILI ALTIMETRICI DI PROGETTO
- 30 PLANIMETRIE GENERALI CON DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI
- 31 PIANTE PIANO TERRA QUOTATA
- 32 PIANTE PIANO TERRA ARREDATA VERSIONE SALA CONFERENZE
- 33 PIANTE PIANO TERRA ARREDATA VERSIONE SALA IMMERSIVA
- 34 PROFILI ALTIMETRICI DI PROGETTO
- 35 SEZIONI
- 36 PROSPETTI



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- 37 FORESTERIA_PIANTA PROSPETTO E SEZIONE
- 38 RAMP_A_PIANTA SEZIONE E PROSPETTO
- 39 SISTEMAZIONE BOTANICO VEGETAZIONALE
- 40 SISTEMAZIONE BOTANICO VEGETAZIONALE - IMPIANTO IRRIGAZIONE
- 41 CENTRO ACCOGLIENZA TURISTI_SCHEMI STRUTTURALI
- 42 CENTRO ACCOGLIENZA TURISTI_CARPENTERIA FONDAZIONI E SEZIONE AA
- 43 CENTRO ACCOGLIENZA TURISTI_CARPENTERIA Q. +4.45/+3.45m E SEZIONE BB
- 44 FORESTERIA_CARPENTERIA FONDAZIONI E PRIMO IMPALCATO
- 45 CENTRO ACCOGLIENZA TURISTI_RETE FRIGORIFERA
- 46 CENTRO ACCOGLIENZA TURISTI_RETE AERAUICA E SCARICO DELLE CONDENSE
- 47 CENTRO ACCOGLIENZA TURISTI_RETE IDRICA E FOGNARIA
- 48 FORESTERIA_IMPIANTO A FLUIDO
- 49 FORESTERIA_RETE IDRICA E FOGNARIA
- 50 FORZA MOTRICE_ILLUMINAZIONE_RETE DI TERRA
- IMPIANTI SPECIALI_PIANTA PIANO TERRA

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. le soluzioni tecniche e impiantistiche proposte dovranno tener conto delle tecniche e tecnologie proprie della bioedilizia e dell'abitare sostenibile, nonché di soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici ed al recupero delle acque per fini irrigui;
3. le sistemazioni dei sentieri, e dell'area di pertinenza al centro visite e degli impianti a farsi, non modifichino il regime naturale delle acque, garantiscano in ogni caso la permeabilità dei suoli e salvaguardino la vegetazione arbustiva e arborea autoctona consolidata, interessino comunque aree già modificate;
4. sia accertata e monitorata, anche con l'ausilio di competenti figure tecniche, sia in fase di cantiere che di esecuzione delle opere, la fauna presente;
5. riguardo alle sistemazioni a verde dovrà essere salvaguardata la vegetazione arbustiva e arborea autoctona consolidata che potrà essere esclusivamente spalcata; mentre per la vegetazione arbustiva a piantumarsi, si ritiene che la stessa, al fine di richiamare l'orditura rada caratterizzante i pascoli murgiani, debba seguire una disposizione irregolare, del tipo "a gruppi" simulando la macchia mediterranea;
6. riguardo alle specie arboree a piantumarsi, in luogo del Ziziphus e del Cerro proposte, siano piantumate quelle rintracciabili nel sottobosco delle pinete in evoluzione presenti in agro di Andria ed in particolare nel sito di Castel del Monte: la Quercia spinosa (Q. calliprinos) allevata a cespuglio, il Leccio (Q. ilex) e la Roverella s.l. ad esse vanno associate quali specie accompagnatrici per la formazione di siepi la Fillirea e l'Alaterno.
7. l'esecuzione di operazioni forestali, anche sulle specie arboree ed arbustive esistenti, avvenga in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 134 del 06/06/2017 di questo Ente;
8. Per quanto riguarda la scelta delle specie erbacee, sarebbe opportuna la formazione di prati con graminacee macroterme a cui si potranno associare, mediante distribuzione a spaglio di seme, specie tipiche della



parco nazionale*
dell'**alta murgia**



murgia quali asfodelo giallo e bianco, ferula e finocchio selvatico, mentre al di sotto degli alberi possono essere impiantate specie quali ciclamino, pungitopo e asparago da rintracciare in vivai specializzati al fine di creare amacchie di colore e consociazioni vegetali che imitano quelle naturali.

9. riguardo agli impianti di illuminazione esterna, dovranno essere osservate, tutte le norme relative al contenimento luminoso volte ad eliminare i disturbi sulla componente faunistica, di cui ai regolamenti Regionali n. 28/2005 e n.13/2006 e n. 06/2016;
10. siano disciplinate, prima dell'ultimazione dei lavori e d'intesa con questo Ente, le modalità di gestione e fruizione del pubblico ai fini di una corretta gestione e conservazione del sito, comunque nel rispetto dell'Accordo di Programma tra l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Polo Museale della Puglia sottoscritto in data 13/04/2018;
11. ai fini della mitigazione/compensazione dell'intervento dovranno essere concordati, con questo Ente e con il soggetto proprietario, interventi volti al miglioramento ambientale ed alla conservazione e tutela della fauna nell'area boscata con termine ad ultimarsi prima del collaudo dell'opera;
12. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
13. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti della disciplina vigente in materia;
14. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al sito in questione, che in ogni caso non devono riguardare suoli coperti da vegetazione spontanea, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
15. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
16. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori.

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. Al Provveditorato Regionale delle OO.PP. per la Campania, Molise e Puglia;
2. al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
3. Al Polo Museale della Puglia - del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
4. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

6. al Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia di BAT, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

5. al Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 11/05/2018.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Den'Aglio

Il Direttore
Prof. Domenico Nicolini





1846

1847